

DIALOGHI RIFLESSIVI



Gruppo di lavoro D
Montegrotto 17 luglio 2014

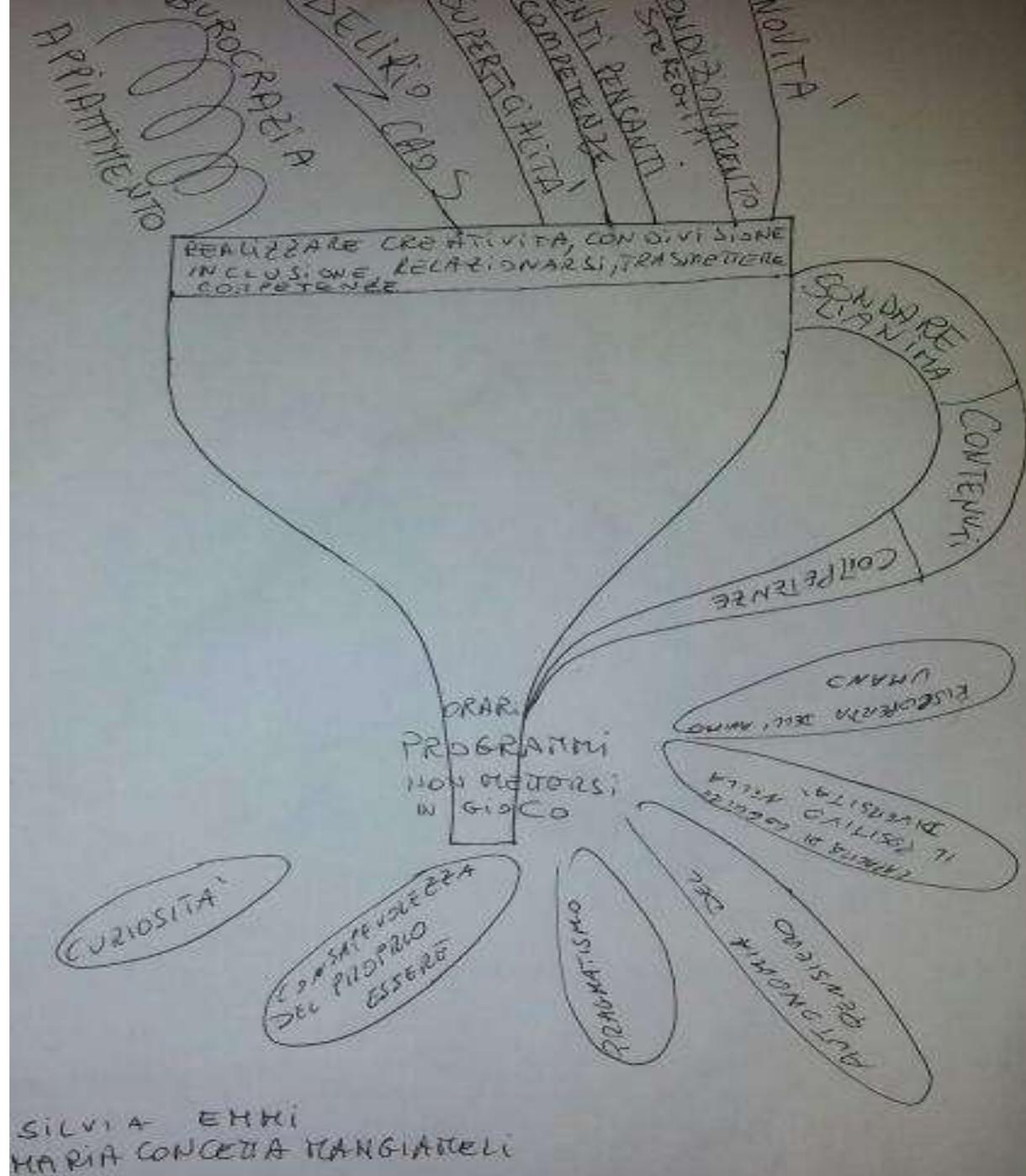
Warm up



Getting
to
know
each
other

Start up: l'imbuto

Pair work
+
share



Focus: il caso

2 groups
with:

- 1 narrator
- 4 listeners
- 1 observer

Narrate un episodio che si è verificato durante le attività scolastiche e in cui vi siete sentiti coinvolti: un **laboratorio**, un'**esercitazione** o un **evento** significativo.

Cercate di analizzarlo ponendovi alcune domande personali:

- Il dialogo e l'ascolto erano nelle mie priorità e che obiettivo ho raggiunto in quell'occasione?
- Lo considero un episodio di successo/insuccesso (e in qual misura)?
- Qual è l'elemento, il particolare che alimenta maggiori emozioni? Perché?
- Se tornassi indietro cosa cambierei e/o cosa migliorerei rispetto al mio intervento?

Follow up

L'osservatore restituisce al gruppo le sue annotazioni in merito a:

- Punti di forza o di debolezza della situazione presentata e/o del dialogo messo in atto
- Aspetti non trattati nel dialogo
- Spunti ulteriori di riflessione
- Dinamiche del gruppo in dialogo



Sum up

Plenary

- Socializzazione
- Spunti: l'insegnante che riflette con e sul dialogo: reflection in action / reflection on action
- Sintesi dei lavori



Riflessioni sull'insegnante che dialoga

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITA'	MINACCE
Curiosità verso il nuovo attraverso il contenuto trattato	Tsunami delle emozioni:	Cambiamento personale: mettersi in gioco	Inadeguatezza semantica: mancanza di strumenti per sostenere il dialogo
Tipologia di narrazione come veicolo per catturare l'attenzione	Impulsività e fretta di arrivare a un punto di arrivo	Cambiamento professionale: sviluppo/approfondimento di tecniche, metodi, abilità	Inadeguatezza sociodinamica: gli imprevisti del dialogo
Empatia, coinvolgimento e immedesimazione		Attivazione di relazioni di fiducia	Incapacità di gestire le emozioni: rischio di essere travolti e perdere la lucidità
Linguaggio verbale e corporeo		Soluzione di problemi	Linguaggio verbale e corporeo
Dinamismo: costruzione del dialogo in itinere			

Pillole per un dialogo riflessivo

- Selezionare tematiche che suscitino curiosità e motivazione
- Creare lo spazio fisico
- Prestare attenzione alla propria comunicazione verbale e non verbale
- Abituare all'ascolto attivo come pratica
- Non giudicare
- Non dare risposte preconfezionate
- Orientare: dare tempi, fare in modo che tutti parlino,...
- Non prevedere: non portare il dialogo alla propria personale conclusione